

Prezzo d'Associazione

Italia e Stato: anno L. 20
semestre L. 11
trimestre L. 6
mezz'anno L. 3
Estero: anno L. 25
semestre L. 14
trimestre L. 8
Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. In terza pagina sopra la firma (cronologie - comunicati - dichiarazioni - ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 50 in quarta pagina cent. 20.

Le inserzioni di 5 e 4 a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

I SOLDATI e le Associazioni Cattoliche

In Roma, come in parecchie città dell'Italia, vi è un'Associazione Cattolica, la quale, tra l'altre buone opere fondate e floride, ne ha una tutta dedicata a far del bene ai nostri bravi soldati. Quest'Associazione è il Circolo dell'Immacolata Concezione, il quale avendo posto mente al pericolo che corrono i buoni soldati, nelle ore loro concesse d'uscire dalle caserme, a prendersi un po' di svago, ebbe l'ispirazione nobile, generosa e opportunissima di offrire ai medesimi la propria sede come onesto ritrovo, dove possono onestamente divertirsi in buona compagnia, trovare molti di quei piccoli aiuti i quali tanto sono utili e cari ai giovani che sono lontani dalle proprie famiglie, avere buoni libri piacevoli ed educativi, sentire amichevoli richiami ed appropriate istruzioni al vivere cristiano.

Non appena seppero di quest'opera, eminentemente patriottica, gli anticlericali e i framassoni, ne menarono un gran scalpore, gridando più alto che mai l'ebraica Tribuna essere questo uno scandalo insopportabile, trattarsi d'una propaganda dei nemici della patria per corrompere lo spirito militare e per spargere nell'esercito istesso i semi della ribellione.

L'on. Socci non sdegnò di farsi relatore di queste sbardellate calunnie alla Camera, interrogando sabato scorso il Ministro della guerra sull'orribile fatto che molti soldati stanziati a Roma frequentassero il Circolo dell'Immacolata Concezione. Sui molti e grossolani spropositi dell'on. Socci non accade fermarsi, perchè sono così evidenti, che saltano subito agli occhi. Invece vogliamo prendere nota delle dichiarazioni fattegli in risposta dal Generale Afan De Rivera, Sottosegretario di Stato presso il Ministero della guerra. Quest'ufficiale superiore, punto clericale, disse chiaro e tondo, che il Governo sapeva il fatto denunziato dall'on. Socci; che aveva vigilato e vigilava sul ritrovo dei soldati presso il Circolo dell'Immacolata Concezione; che lo si poteva permettere, come si permette, trattandosi d'un ritrovo di sani principi; che non s'era mai accorto che colà si facesse propaganda di idee antinazionali.

Questa dichiarazione del Gen. Afan De Rivera è importantissima, perchè riesce a testimonianza ufficiale di una assai elevata autorità militare e governativa a favore del Circolo dell'Immacolata Concezione ed, in genere, delle Associazioni Cattoliche, alle quali quel Circolo appartiene.

Noi ringraziamo il Sottosegretario di Stato presso il Ministero della guerra d'aver sfitato le accuse calunniose mosse a quel benemerito Circolo, delle quali s'è fatto eco alla Camera l'on. Socci; ma dobbiamo pure riconoscere che questo deputato, in mezzo ai grossolani spropositi che ha detto, non ebbe torto di notare, che il con-

tegno del Governo a riguardo dei soldati che frequentano il Circolo dell'Immacolata Concezione e le dichiarazioni del Gen. Afan De Rivera contraddicono le famigerate circolari anticlericali dell'on. Di Rudini. Questo è vero; ma di chi la colpa se queste sono smentite dai fatti?

E i fatti smentiscono pure l'on. Socci, che parve volesse ignorare anche fatti molto recenti, quali, per esempio, la presenza ad Abba Garima di non pochi soldati educati in seno alle Associazioni Cattoliche, la loro fedeltà e il loro valore fino alla morte.

PELEGRINI E SOCIALISTI

E' difficile sapere quanti pellegrini siano arrivati a Roma per la Messa Papale della scorsa domenica, ma da un calcolo assai modesto, pare che siano non meno di ventimila. E, com'è naturale, la Questura non si dà pensiero di questo non lieve aumento di popolazione, come dovrebbe pur darselo dopo che il capo del Governo ha dichiarato, nelle sue famose circolari ai prefetti del regno, essere i cattolici un partito sovversivo, e come i partiti sovversivi dovessero trattare. Ma quelle circolari, siano pure di S. E. il ministro dell'Interno, son chiacchiere, e la polizia bada ai fatti.

Se invece di dieci o quindici mila cattolici fosse arrivato non più che un centinaio di socialisti, si sarebbero veduti funzionari, carabinieri, guardie, fanteria, cavalleria, tutti in movimento.

Del resto chi va in via di Sant' Ignazio, a Roma, dove è alloggiato, presso un suo amico, Amleone Cipriani, vi vedrà quanta gente ha messo là la Questura a sorvegliare chi entra e chi esce dall'abitazione del famoso comunista.

Un illustre Vescovo toscano a difesa del giornalismo cattolico

S. E. Rev. Mons. Alfonso Mistrangelo Vescovo di Pontremoli scrive - nelle Notificazioni ai parroci inserite nell'ultima sua Pastorale - nobilissime parole sulla stampa cattolica.

« Da oltre un anno - così l'esimio Vescovo sullodato - da oltre un anno, come vi è noto, si è istituita nella nostra città la Società per la diffusione della buona stampa sotto gli auspici di San Francesco di Sales.

Leva potente in mano delle sette per mettere a soqquadro il mondo, la stampa cattiva ha accumulato ed accumula più lutti e rovine che la spada e la peste. A questo flagello è necessario mettere di fronte la stampa buona e « vim vi repellere » con tutta l'energia di cui siamo capaci. Il giornale perverso, scandaloso, irreligioso mina la fede e il costume nelle anime, la pace nelle famiglie, l'ordine nella società. Bisogna sostituirlo col giornale cattolico. Questo fu il nostro scopo nell'istituire la Società della buona stampa. Ma bisogna che voi, nostri

Cooperatori, porgiate mano valida e volentosa all'opera santa, quindi date prima di tutto il vostro nome, come soci, alla nostra Curia, fatevi propagatori di buoni giornali, consigliateli ai vostri parrochiani, spargeteli per mezzo del Comitato Parrocchiale. Crederei poi farvi oltraggio se vi raccomandassi di non comprare e non leggere altri giornali, poichè ciò sarebbe farci fuoco addosso colle nostre legna.

Vi è chi scusa questa che io chiamerò aberrazione con dire che si pigliano certi fogli liberali perchè hanno notizie più pronte.

Ma siamo seri almeno! Ancorchè la notizia ci giunga con qualche ritardo, non ne patirà l'attualità il governo del mondo. Dio non ci giudicherà se avremo prima o dopo saputo le notizie, ma se avremo fatto il dover nostro e avremo dato buon esempio.

Piuttosto procuriamo la nostra e l'altra cooperazione alla buona stampa e questa, contando su maggiori mezzi, potrà fornirci anche maggiori e più pronti ragguagli di quanto avviene in questo povero mondo.

Fratelli, non trascurate su un argomento così grave, la parola del vostro Vescovo. Dio ve ne domanderà conto. »

DA NOTARSI

Il liberale Popolo romano, rilevando come l'on. Socci sia un alto dignitario della massoneria, gli dà la berta per l'interrogazione sul ricreatorio per i soldati presso il Circolo romano dell'Immacolata Concezione, e difende questa utile istituzione dagli attacchi anticlericali e massonici.

FAVORITISMI

L'Avanti segnala il fatto di un antico impiegato alla biblioteca del Vaticano, promosso in pianta stabile alla biblioteca di Palermo, con uno stipendio di 3500 lire, per pressioni dell'on. Di Rudini, presidente del Consiglio, sopra l'on. Gallo ministro dell'istruzione pubblica.

Lo stesso giornale segnala la nomina a direttore del Ginnasio di Lucera di un tale che nel 1893 fu destituito da direttore del Ginnasio di Rossano per fatti turpi, falso e truffa. Asserisce poi che la nomina fu dovuta all'influenza della massoneria.

UN LICEO... ELETTORALE

Sotto questo titolo la Lombardia stampa quanto segue:

« Il ministero dell'istruzione pubblica mandò alla Corte dei Conti il decreto per istituire un Liceo a Noto, secondo una promessa fatta, a quanto pare, durante le ultime elezioni.

Per giustificare in qualche modo tale creazione, la relazione che accompagnava il decreto diceva che, essendo molto affollate le classi del Liceo di Siracusa, si creavano delle classi aggiunte a Noto.

La Corte dei Conti, giustamente, non ammise come buona tale ragione e respinse

può affrontare con sicurezza i pericoli delle strademaestre. Io ho abbastanza oro nella mia borsa per contenere la cupidigia dei poveri diavoli che fossero tentati di fermarmi per spogliarmi. Quanto ai gentiluomini, per quanto bassi li abbia ridotti la miseria o il delitto, essi troppo bene conoscono e il mio attaccamento al re, e i servizi che io rendo al regno, per osare di rendersi colpevoli di un atto di violenza verso di me. Scostatevi dunque dalla mia strada, Malforest, io porto al mio padrone una notizia importante; ho fretta d'arrivare alla fine del mio viaggio.

« E se io vi lascio passare, disse l'avventuriere con amarezza, vostra prima cura sarà, avvicinandovi al re, d'annunciarli che l'uomo del quale ha messo a prezzo la testa, ch'egli ha fatto inseguire come una bestia feroce dai suoi uomini d'arme, è nascosto nella foresta di Loches a qualche miglia dalla sua residenza reale! »

« Il re ignorerà la vostra presenza a Loches: io ve ne do la mia parola, e voi sapete quello che vale questa parola. Ma bisogna che per parte vostra, voi prometiate di abbandonare senza ritardo questo paese.

« Dove dunque volete che io vada? domandò Malforest con una penosa espressione di scoraggiamento che commosse l'avventuriere. Io non so ove riposare il capo. La sentenza di morte pronunziata dal re mi seguirà in

il decreto. Allora il Consiglio dei ministri decise di chiedere la registrazione con riserva.

Il decreto trovasi ora presso la Corte dei Conti per la registrazione. »

Vedi Napoli e poi... scappa

In una lettera aperta - pubblicata nel Mattino - all'indirizzo del marchese di Campolattaro, sindaco di Napoli - Eduardo Scarfoglio fa un quadro non troppo edificante della Partenope.

Eccene i brani più salienti e caratteristici:

« ...Non esiste in Europa una città, anche di second'ordine, così degradata e ruinata come Napoli! »

Pare ch'essa si sia, da qualche anno anche più inselvatichita che non fosse prima che sia diventata più sporca, più fetida, più noiosa, più deserta d'ogni gioia e d'ogni vita che non sia stata mai.

Gli abitanti, che già ebbero fama d'una gente gioconda e spensierata pur nella miseria, hanno assunto un aspetto annoiato, apatico, cupo. I mendicanti, moltiplicati come insetti in un luogo sporco, son divenuti petulanti, aggressivi, quasi minacciosi.

I cocchieri, che sembra abbiano condensato in sé tutto il sudiciume del mondo, hanno piuttosto aria di selvaggi o di briganti, che di autodemonti; tu, che certo hai dovuto vedere i begli uomini vestiti di caffettani di velluto che guidano eleganti vittorie pur nelle più umili cittadine della Bulgaria e della Serbia, devi arrossirne.

La città, divenuta incomoda e quasi inabitabile, priva d'ogni conforto della vita, priva di quelle urgenti necessità delle quali un conglomerato sociale moderno non può assolutamente fare a meno, è divenuta incresciosa e quasi odiosa ai suoi abitanti, i quali non si rassegnano più a pagare fra imposte governative e tasse comunali, più di tutti quanti gli altri italiani per vivere in un paese sul quale la morte incombe, ove nessuna attività umana pare più possibile, ove non c'è né da lavorare né da divertirsi, ove tutto è disorganizzato, tutto è provvisorio, tutto è caro e tutto è cattivo.

Continuando a questo modo, ben presto quanti potranno pagare un biglietto ferroviario fuggiranno da Napoli gli altri ripareranno sulle colline e nei villaggi vicini, e il sindaco del tempo chiederà le porte della città e recherà le chiavi al ministro dell'interno in Roma, pregandolo di nominare un custode della nuova Pompei... »

ITALIA

Roma, 16 - La dimostrazione degli universitari liberali. - Stamane alcuni studenti universitari portarono una corona al monumento di Giordano Bruno in Campo di Fiori.

Giunti colà furono pronunziati i soliti discorsi a base di anticlericalismo e di frasi così dette liberali.

tutti i paesi... Meno che, continuò egli dopo una pausa, io prenda il partito di offrire i miei servizi al delfino Luigi.

« Aiutare un figlio a guerreggiare contro suo padre, sarebbe in verità, coronare degnamente la vostra vita, sire di Malforest? »

« Sarebbe una giusta punizione dell'ingratitudine del re a mio riguardo, esclamò l'avventuriere il cui volto prese un'espressione feroce. Ah! sire argentiere, voi avete sentito parlare de' miei delitti, avete sentito parlare del sangue che ho versato, del terrore che incuteva il mio passaggio; ma conoscete voi tutta la grandezza delle mie sciagure, che non fu sorpassata che da quella dei servizi che ho reso al re? »

« Sì, io so che avete sofferto crudelmente; rispose Jacques Coeur.

« Il mio castello saccheggiato e arso, la mia sposa, i miei figli uccisi sotto i miei occhi; io stesso forzato a fuggire coll'ultimo de' miei per strapparli ai colpi degli assassini. La miseria e la ruina piombarono sopra di me nello spazio di una notte e trasformarono un nobile ed opulento gentiluomo in un povero profugo che batte le strade e guerreggia per non morire di fame. Ecco sire argentiere, in poche parole, l'istoria della mia vita. Da quel giorno, ho giurato un odio implacabile a quelli che mi avevano rapito i miei beni e la mia felicità.

(Continua).

L'EGIZIANA

Malgrado tutta la sua audacia, Malforest, trasalì sentendo quell'energica apostrofe: lasciò le redini e abbassando il capo, mormorò sordamente:

« Chi dunque vi ha detto il mio nome? Dove mi conoscete voi? »

« Non vi è contadino in Francia che non sappia il vostro nome e che non tremi a sentirlo pronunziare.

« Il delitto ed il saccheggio mandano ben lungi la vostra terribile rinomanza; essa è scritta a caratteri di sangue sulle mura di tutti i villaggi e sugli alberi di tutte le strade. Poi, chinandosi verso Malforest, continuò più piano:

« Il prevosto del re eseguisce dunque molto male gli ordini che gli sono dati? »

L'antico capo degli scorticatori strinse i pugni con rabbia; le ultime parole dello straniero sembrava avesser fatto sopra di lui una profonda impressione. Stette qualche tempo senza rispondere; poi, ricuperando la parola, disse con voce soffocata:

« Il re è stato crudele verso di me; possa egli non pentirsi giammai l'avevo bene servito... »

« Torturando il suo popolo, facendo pe-

rire fra orribili supplizi migliaia d'innocenti? »

« Combattendo i suoi nemici, replicò fieramente Malforest, perseguitandoli giorno e notte senza tregua né misericordia. Che gran cosa era mai qualche saccheggio, qualche bestiame rubato, qualche contadino appeso per la gola? Bisognava ben vestire e sfamare i miei uomini d'arme che il re lasciava nudi e senza pane. D'altra parte, continuò egli con durezza, chi vi dà il diritto d'interrogarmi? siete voi mio giudice? siete voi un sacerdote che possa assolvermi de' miei delitti? siete voi almeno gentiluomo? »

« No, rispose lo straniero, io non sono né sacerdote né gentiluomo; e terminò con semplicità:

« Io sono Jacques-Coeur.

Guglielmo di Malforest lanciò sullo straniero uno sguardo di sorpresa e d'ammirazione. Egli non si aspettava certamente d'incontrare su quella strada deserta, l'uomo più ricco di Francia, il celebre argentiere.

« Qualche cosa simile ai banchieri del giorno - le cui immense ricchezze lo rendevano quasi eguale al re suo padrone, in rinomanza e in potenza. Jacques Coeur v'arvide dello stupore manifestato dall'avventuriere, e disse sorridendo:

« Voi siete sorpreso, Malforest, di vedermi in questo luogo, ad un'ora sì tarda; io sono pertanto il solo uomo del regno che

Ritornando all'Università chiesero ed ottennero che fosse issata la bandiera abbranata. Passando davanti alla sede del Circolo Universitario cattolico trovarono tutti i giovani di quel Circolo raccolti nei portoni; i dimostranti passarono oltre. Si sciolsero dopo aver fiesciato davanti agli uffici del Popolo Romano.

Torino, 16 — Esposizione enologica. — Si è inaugurata oggi la fiera enologica coll' intervento dei duchi d'Aosta e di Genova, delle autorità, di molti invitati e di grande concorso di espositori; si constata un nuovo processo di vini.

ESTERO

Austria Ungheria — Nuovo sciopero agrario in Ungheria. — Da qualche tempo si è manifestata nel comitato di Szabolcs una agitazione socialista agraria molto intensa con tendenze comuniste, che divengono veramente minacciose. I contadini, come già fecero in alcune regioni dell'Ungheria, lo scorso anno, oppongono ora una resistenza disperata ad ogni intervento delle Autorità, tanto che a Karasy si dovette procedere a parecchi arresti per delitto di lesa maestà e di ribellione, provocando una sommossa di oltre 300 contadini, che erano posti in cammino armati di falci e di tridenti, per liberare i prigionieri; sommossa che deve esclusivamente al fatto dei gendarmi e del giudice se non degenerò in conflitto sanguinoso.

A Gynere, i grandi proprietari sono stati minacciati di morte; a Patghau, venne preso d'assalto e demolito il municipio; a Kleinwarden, gli agitatori socialisti annunciarono pubblicamente al mercato la ripartizione delle terre; a Doeghe avvenne altrettanto. A Mandak si ebbero pure assembramenti tumultuosi per liberare gli agitatori arrestati.

Questa situazione fa temere che da un momento all'altro possa scoppiare una vera insurrezione di contadini; già si parla della proclamazione dello stato d'assedio nel comitato.

Una deputazione dei grandi proprietari ha chiesto al ministro, barone Banffy, delle misure urgenti ed energiche per opporre una diga a questa agitazione socialista.

Francia — Il monumento del cardinale Lavignerie. — Il Figaro annunzia che una schiera di alti personaggi è andata a visitare il bel monumento del cardinale Lavignerie, opera dell'artista Crauk, che verrà fra giorni spedito a Cartagine, per essere eretto in quella Basilica di San Luigi. Il cardinale è rappresentato per metà disteso sulla pietra sepolcrale, tenendo nella destra una pergamena su cui leggesi: « Ora vengo a te, mia cara Africa: io ti aveva sacrificato ogni cosa, allorché, spinto da una forza che era visibilmente quella di Dio, abbandonai tutto per consacrarvi a te ».

Dinanzi al sarcofago si vedono genuflessi due Padri Bianchi, ed in piedi una donna araba con pargolo; un gruppo di negri convertiti presenta delle primie. L'insieme del monumento viene lodato come di carattere grandioso, ed i visitatori ne hanno fatto calde congratulazioni all'artista Crauk.

Cronaca della Regione Belluno

Avvelenamento. — Un tragico fatto ha fortemente impressionato in questi giorni il paese d'Agordo. Una donna certa Teresa Roson mandò tempo fa un telegramma al suo marito, Feliciano Garlet, che si trovava in Bosnia, avvisandolo che ritornasse tosto in patria, se voleva ancora una volta vederla viva. Il pover uomo, accorse subito, ignaro della crudel sorte che lo attendeva. La moglie stava ottimamente ed era più allegra del solito. Dopo essersi fermato alcuni giorni in famiglia, il laborioso operaio disse che doveva far ritorno in Bosnia. I preparativi per la partenza erano già lesti, quando l'altra mattina si trovò il Garlet freddo cadavere. Accorse sul luogo l'autorità sospettò trattarsi di omicidio, sapendo che fra i due coniugi non correva buon sangue. Gli intestini del defunto vennero mandati alla chimica universitaria di Padova dove effettivamente vennero in essi riscontrate delle tracce d'arsenico. Così venne assicurato il delitto della donna, che fu tosto posta in arresto.

Padova

Scomparsa di un ragazzo. — L'altra mattina è scomparso dall'Istituto per l'infanzia abbandonata il ragazzo Rodolfo Fara. Furono tosto attivate diligenti ricerche, ma finora non si conseguì alcun risultato.

Il padre Bartolomeo Sandri, d. C. d. G. spirò piacevolmente nel Signore munito di tutti i conforti religiosi il 15 Febbraio 1898, ore 20 3/4.

La morte di questo esimio sacerdote della compagnia di Gesù lascia un gran vuoto, ed è sentita con vivo dolore da tutti quelli che lo conobbero.

Schiacciati da un albero. — L'altro giorno a Salboro, alcuni contadini stavano ab-

battendo dei grossi alberi, sotto la direzione di certo Agostino Araldi e del suo figlio Giulio. Ad un tratto un albero piegò e cadde sopra i due Araldi schiacciandoli. I contadini che attendevano al lavoro diedero tosto mano a liberare i due disgraziati.

Il vecchio Araldi fu trovato freddo cadavere col cranio spaccato, ed il suo figlio ebbe le gambe fratturate e gravi contusioni in diverse parti del corpo, per cui versa in gravissimo stato.

Treviso

Per il pane. — Il Consiglio comunale di questa città, convocato a discutere sui provvedimenti per il ribasso del prezzo del pane, approvò ad unanimità il seguente ordine del giorno proposto dalla Giunta: « Prelevare L. 5000 dalla categoria per le spese impreviste del Bilancio in corso e autorizzare la Giunta a devolvere una tal somma allo scopo che sia posto in vendita dai fornai del Comune il pane misto di I qualità in uso a non più di 38 cent. al chilogr. e sotto il controllo del Municipio. — Da pure facoltà di istituire nel capo che lo si trovi opportuno, valendosi della somma anzidetta, un forno municipale ».

Ragassi, attenti nel saltare! — Un ragazzo tredicenne, certo Giovanni Chierini, mentre stava saltando con alcuni compagni, cadde e si fratturò il tarso inferiore destro. Fu condotto all'Ospedale.

Venezia

Ingenito furto. — Due ignoti penetrati mediante scaltrezza nelle camere di certo Costantino Capocchie rubarono oggetti preziosi per un valore di L. 1500, più L. 500 in biglietti di banca e in metallo. La questura indaga, con poca speranza però di riuscita.

Acquisto di secchie per la prossima vendemmia. — Da ignoti ladri, dalla mostra di un negozio terraglio ed articoli in ferro smaltato della ditta Achille Soavi, senza che alcuno si accorgesse, vennero involate 10 secchie di misure diverse del valore di L. 10. Il furto venne denunciato.

Verona

Concorso ippico. — Nel prossimo mese vi sarà a Verona un concorso ippico. Per rendere più interessanti le feste, le Autorità cittadine hanno intenzione di invitare uno dei nostri Principi, e sembra sarà scelto il Duca d'Aosta.

Dalla Provincia Clauzetto

Paciere sfortunato. — Certo Gio. Batta Baschiera, essendosi interposto quale paciere fra due litiganti, si buscò una coltellata al fianco sinistro, ed una ferita penetrante al ventre. I medici non si sono ancora palesati sulla gravità delle ferite. Venne arrestato certo Martino Brovedani, quale autore delle ferite.

Maniago

Incendio. — Per causa accidentale si appiccò l'altro giorno il fuoco ad una stalla di certo Pietro Dal Zotto. Mercè il pronto concorso dei vicini e dei pompieri, il fuoco fu presto isolato e spento. Il danno assicurato sale a L. 1000.

La Libreria del Patronato si è rifornita di CORONE di ogni qualità, dalle più semplici con legatura solida in ferro, alle più fine con legatura in ottone, in acciaio, in rame argentato ed in argento.

COSE DI CASA E VARIETÀ

DIARIO SACRO

Venerdì 18 febbraio — S. Pietro Nolascio c.

Fiere e Mercati della Provincia

Domani, 18 — S. Vito al Tagliamento.

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 17 FEBBRAIO

Udine Riva-Castello: Altesa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. term. 3. — Stato atm. vario-coperto

Min. Ap. notte 1.2 Vento N

Barometro 746. Press. calante

JERI: vario

Temperatura: Mass. 10.5 | Media 4.685

Min. 1.6 | Acqua cad. mm.

Bollettino astronomico

(Leva o. di Roma 7.10 | Leva 4.57

Sole: Passa al merid. 12.21.13 | Luna Tram. 13.56

(Tramonta 17.35 | (Età gior. 26

I Probi-viri

La Giunta Municipale del Comune di Udine in conformità a quanto per l'esecuzione della legge 15 giugno 1893 notifica che nel prossimo marzo verrà effettuata la revisione delle liste elettorali dei Probi-viri. Chiunque vi abbia interesse è invitato a presentare entro il 15 marzo p. v. domanda per modificazione delle liste suddette o per inserzione di nuovi elettori.

Dal bollettino giudiziario

Il bollettino pubblicato dal ministero di grazia e giustizia reca le seguenti disposizioni:

Barea giudice a Pordenone, venne incaricato ivi della istruzione dei processi. Calligaris, vice-cancelliere al Tribunale di Udine, fu nominato reggente la cancelleria della pretura di Comelico Inferiore.

Banca Cooperativa Cattolica di Udine Società Anonima a capitale illimitato

A norma dell'Art. 48 dello Statuto Sociale, s'invitano i Signori Azionisti all'Assemblea Generale Ordinaria, che avrà luogo Giovedì 3 Marzo p. v. alle ore 11 antim. nella sede della Banca (Via Belloni N. 1, 1° piano) per trattare i seguenti oggetti posti all'ordine del giorno:

- 1. Relazione degli Amministratori;
2. Rapporto dei Sindaci;
3. Discussione ed approvazione del Bilancio 1897;
4. Fido massimo;
5. Nomina del Presidente e di 7 Consiglieri d'Amministrazione uscenti per anzianità, dei Sindaci effettivi, Sindaci supplenti ed Arbitri;
6. Proposte di riforma allo Statuto Sociale e relative deliberazioni.

Nel caso la prima Assemblea andasse deserta per mancanza del numero d'Azionisti richiesto dall'Art. 55 dello Statuto per deliberare sui primi cinque articoli dell'ordine del giorno; e quindi andasse pur deserta per l'Art. 59, trattandosi di modificazioni al presente Statuto, la seconda convocazione avrà luogo il 10 Marzo p. v., e, eventualmente, la terza il 17 stesso mese, sempre alla stessa ora e nello stesso locale.

Scadono di carica per compiuto servizio: Il Presidente Mons. Tito Nob. Missittini.

I Consiglieri Sigg. Costantini Mons. Vincenzo, Fazzutti Mons. Agosino, Iussig Don Giuseppe, Lunazzi Arturo, Pelizzo Prof. D.r. Don Luigi, Roselli Luigi, Tosolini Mons. Francesco.

I Sindaci effettivi Sigg. Casasola Avv. Cav. Vincenzo, Marioni Gio. Batta, Ostermann Don Francesco.

I Sindaci supplenti Sigg. Dal Torso Nob. Cesare, Ferrari Eugenio.

Gli Arbitri Sigg. Dall'Oste Mons. Pietro, Liva Sac. D.r. Prof. Valentino, Olivo Giuseppe.

Udine, 11 febbraio 1898.

Il Presidente Mons. Tito nob. Missittini.

Il Direttore Giovanni Miotti.

Una raccomandazione agli operai

Un telegramma giunto quest'oggi dal Prefetto di Aquila ed indirizzato a tutte le prefetture del regno reca che i lavori per la costruzione della ferrovia Balsorano-Avezzano non sono ancora intrapresi e malgrado ciò affluiscono colà molti operai.

Raccomanda quindi agli operai di non partire per quella direzione, difendendo di lavoro.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 26.º Fanteria eseguirà oggi 17 febbraio sotto la Loggia Municipale dalle ore 16 alle 17 1/2:

- 1. Marcia « Sulle rive della Senna » Cipollini
2. Mazurka « Clementina » Lebano
3. Finale atto 4.º « Il Trovatore » Verdi
4. Valtzer « La Margherita » Galante
5. Pot-pourri « Il Duchino » Lacq
6. Polka « La Vibonessa » Vella

Emigrazione agli Stati Uniti

Dal Bollettino del Ministero degli affari esteri (Gennaio 1898).

Nel fascicolo n. 113 (novembre 1898) del Bollettino abbiamo avvertito che le autorità preposte al servizio d'immigrazione negli Stati Uniti dell'America del Nord hanno avuto ordine di respingere al porto di provenienza gli emigranti colpiti dalla malattia alla testa denominata tigna.

L'applicazione di quell'ordine ha dato luogo ad incidenti dolorosi, poiché o una famiglia deve scindersi pel forzato rimpatrio di un suo membro, o tutta è costretta a fare il viaggio di ritorno.

Rinnoviamo adunque l'avvertenza ed insistiamo vivamente, affinché nessuno tra coloro che sono travagliati da detta infermità faccia il tentativo di emigrare agli Stati Uniti, poiché sarebbe irrimediabilmente respinto.

All' Ospedale

Venne medicato certo Antonio Zuccolo d'anni 56 da Remanzacco ad una ferita lacero contusa al cuoio capelluto riportata in rissa, guaribile in giorni sei.

In Tribunale

Udienza del 16 febbraio 1898.

Mini Francesco di Pietro d'anni 24 da Nimis, imputato di furto di uccelli a danno di Comelli Valentino e Caterina Cribolo, fu condannato a giorni 58 di reclusione.

Perselli Bonaventura fu Valentino d'anni

44 da Villaorba, imputato di lesioni personali a danno di Bello Marianna, fu condannato a giorni 50 di reclusione.

Franchi dott. Alessandro fu Eugenio di anni 28 da Privano, fu condannato a L. 45 di multa per non aver presentato in tempo utile alla cancelleria del tribunale la situazione menale della Cassa rurale di Bagnaria Arsa.

Paron Vittorio fu Giuseppe d'anni 14, Ceccotti Arturo di Francesco d'anni 13, Martinuzzi Pietro d'ignoto d'anni 13 e Verona Galisto di Valentino d'anni 13 tutti da S. Giorgio di Nogaro, siccome responsabili del disastro ferroviario avvenuto nel 13 settembre 97 lungo la linea S. Giorgio-Cervignano per aver posto sul binario un carrello che fu causa del deragiamiento del treno e conseguente morte di tre agenti ferroviari, furono condannati: il Paron e Ceccotti a mesi 6 e giorni 20 di reclusione ciascuno ed il Martinuzzi e Verona a 10 mesi pure ciascuno di detta pena. Vennero inoltre condannati alla multa di L. 1500 ciascuno.

Pensiero morale Quando una legislazione proclama il principio di una Religione dello Stato, egli è un riconoscere legalmente questa Religione per l'unica vera, e il Governo è obbligato di mostrarsi persuaso della verità di questa Religione in tutte le sue nuove leggi e in tutte le sue disposizioni.

Consigli pratici

Per pulire le dorature. — Se si tratta semplicemente di polvere o di immondizie depositatevi da insetti è sufficiente lavarle con un batuffolo di cotone inzuppato in una soluzione di 1 parte di sapone bianco sciolta in 30 parti di acqua. Questo metodo si usa anche per vecchi quadri. Se invece le dorature sono ossidate per l'azione del tempo, sarà meglio strofinarle con una spugna imbevuta d'acqua ossigenata.

Bibliografia

L'Inno Cattolico Italiano

Nel marzo 1894, venne pubblicato un modesto concorso per un Inno Cattolico Italiano. Le condizioni del concorso erano: 1° Poiché l'Inno deva essere popolare e non troppo lungo, sarà composto di sole cinque strofe di versi settenari ed ottonari; 2° Nella prima strofa si tratterà di Dio, nella seconda di Gesù Redentore, nella terza di Maria SS., nella quarta del Papa, nella quinta dell'Italia; 3° Il concorso scade il 30 del prossimo aprile.

Questo concorso allora non ebbe esito; ma non cadde la nobile iniziativa. Raccolta e diligentemente studiata dal M° Attilio Garlaschi, modesto quanto valente cultore dell'italiana musica, la effettuò felicemente di questi giorni. La musica per un Inno popolare Cattolico italiano — composizione di poca mole se si vuole ma ardua assai — suole presentarsi non lievi difficoltà, ma l'esimo M° Garlaschi seppe affrontarle e superarle da pari suo e presentarle alle Associazioni Cattoliche un'opera degna dell'artistica sua mente.

L'Inno con gentili pensieri fu umiliato ai piedi di S. S. Papa Leone XIII in occasione del suo 60° anniversario di sacerdotio.

Il Santo Padre a mezzo di S. E. il Card. Rampolla degnavasi con lettera, in data 26 scorso gennaio, agraire l'offerta e benedirlo di cuore al poeta, al musicista e a tutti coloro che lo eseguirono. L'Inno musicato su parole del dottor Giuseppe Parodi è bello, melodico, grandioso e popolare e, nel suo marziale, piuttosto grave, come si addice al suo scopo. E' facilissimo da potersi insegnare in ristrettissimo tempo a grandi masse, anche se di gente di musica.

L'edizione è di somma eleganza ed a prezzo mitissimo (Libreria Salsiciana, Torino), la partitura per canto è piano-forte L. 0,50. La partitura poi per canto e piano, unitamente a quella per banda e a tutte le partiture staccate dei singoli strumenti, L. 1,50. Le partiture per i soli, poesia e canto, L. 5 al cento. Colla stampa della riduzione per bande e delle partiture staccate per i singoli strumenti si facilita di molto l'esecuzione dell'Inno per parte delle bande delle nostre società cattoliche, poiché l'effetto vero dell'Inno in discorso è basato sull'esecuzione con banda e con grandi masse.

Non lo raccomandiamo vivamente a tutte le associazioni cattoliche italiane, Collegi, Seminari, Circoli, Oratori festivi, ecc. qual'Inno opportunissimo da eseguirsi in occasione di pellegrinaggi, passeggiate federali, ed in altre pacifiche e solenni dimostrazioni cattoliche.

THE MUTUAL LIFE

(Vedi avviso in quarta pagina).

Cassa prestiti di S. Michele Arcang.

di Rivolto

(Società cooperativa in nome collettivo)

La presidenza invita i soci all'annua generale

l'assemblea, nel locale detto « scuola vecchia »; il giorno 6 marzo p. v. alle ore 3 pom.

Ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio di amministrazione e dei sindaci.
  2. Discussione ed approvazione del bilancio 1897.
  3. Limite massimo dei prestiti passivi — credito massimo d'accordarsi ad un socio — scelta dell'istituto di credito presso cui depositare il denaro disponibile.
  4. Nomina delle cariche uscenti.
  5. Provvedimenti vari.
- Rivolto, 15 febbraio 1898.
- Il presidente: ORESATTI ANTONIO.
- L'assenza non giustificata sono punite colla multa di lire 1.

Cassa rurale di prestiti di Paderno (Società cooperativa in nome collettivo)

Il consiglio di presidenza invita tutti i soci della Cassa rurale di Paderno in assemblea generale che sarà tenuta domenica 14 di marzo, 6, ore 3 pom. nella sala detta del Comitato per trattare l'ordine del giorno seguente:

- a) Relazione del consiglio di presidenza.
  - b) Nomina dei consiglieri che scadono di carica e dei sindaci.
  - c) Discussione del bilancio del precedente esercizio.
  - d) Relazione dei sindaci.
  - e) Comunicazioni e proposte della presidenza.
- Paderno, 16 febbraio 1898.
- Per il presidente: COLAUTTI LUIGI.
- Le assenze non giustificata sono punite colla multa di lire 1.

Cassa rurale di prestiti di Ss. Mm. Ger-vasio e Protasio di Nimis (Società cooperativa in nome collettivo)

La presidenza invita tutti i soci della Cassa rurale di Nimis ad intervenire nel solito luogo all'assemblea generale nel giorno 6 marzo p. v. alle ore dodici e mezzo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione della presidenza e relazione dei sindaci.
  2. Discussione ed approvazione del bilancio annuale 1897.
  3. Elezione di due consiglieri e della commissione di sindacato.
  4. Limite massimo dei depositi passivi e dei prestiti attivi per il 1898.
  5. Proposte dei soci.
- Nimis, 16 febbraio 1898.
- Il presidente: GORI DOMENICO.

## ULTIME NOTIZIE

### La Camera di ieri

Presidenza Biancheri.

Si apre la seduta alle 2.10.

Il presidente comunica l'opposizione dell'on. Panzocchi per l'ufficio di deputato.

Fani, sottosegretario della giustizia risponde ad interrogazione di Cavagnari, circa le meno rigorose espressioni verso una legge dello Stato consegnate in un parere della Regia Avvocatura erariale generale recentemente comunicato dal ministro dell'Interno al Consiglio amministrativo degli ospedali civili di Genova.

Gallo risponde ad altre interrogazioni di Cavagnari, intorno alla riapertura dell'ambulanza clinica chirurgica di Genova annunciata dai giornali e sui provvedimenti che intende prendere per far cessare l'avvicinarsi doloroso di suicidi nella clinica psichiatrica diretta dal professor Morselli in Genova.

Esclude che i fatti esposti dall'on. Cavagnari siano dimostrati, se lo fossero non esisterebbe a prendere i più energici provvedimenti senza riguardo a persone.

Cavagnari prende atto di questa promessa e ringrazia.

### L'Italia nell'estremo Oriente

Bonin sottosegretario agli esteri risponde ad una interrogazione diretta a conoscere quale attitudine abbia assunto o pensi assumere il governo italiano di fronte agli attuali gravi avvenimenti nell'estremo oriente specie nei riguardi della politica commerciale internazionale conseguenza delle vittorie dell'impero del Giappone contro la Cina.

Pagnini da ragione della seguente proposta di legge firmata anche dall'on. Pascolato: Art. 1. Dal giorno 1 luglio 1898 il comune di Selva Bellunese, in provincia di Belluno, sarà distaccato dal mandamento di Pieve di Cadore ed aggregato a quello di Agordo per tutti gli effetti amministrativi, giudiziari e finanziari — Art. 2. E' data facoltà al governo del re di provvedere per decreto reale a quanto occorre per la esecuzione della presente legge.

Cassa di credito comunale e provinciale

Si riprende la discussione del progetto per istituire una Cassa di credito comunale e provinciale.

Carboni Boj non crede il progetto dannoso all'interesse ed al credito dello Stato, né pericoloso, per gli enti interessati.

Sonnino non può mutare il suo parere, altra volta manifestato, contrario al principio informatore della presente legge.

Lucchini Luigi approva in massima il progetto ma ne vorrebbe di molto ristretta l'azione.

Larina Emilio fa brevi osservazioni su alcune disposizioni del progetto.

### Indirizzo al Re per lo Statuto

Il presidente annuncia che un grandissimo numero di deputati ha presentato una proposta perché la Camera presenti un indirizzo a S. M. il Re nell'occasione del cinquantesimo anniversario dello Statuto. L'indirizzo sarà redatto da una commissione nominata dal presidente.

Il presidente pone a partito questa proposta che è approvata. Incarica della relazione dell'indirizzo la stessa commissione che ha riferito sul disegno di legge per la festa dello Statuto.

La seduta termina alle ore 18.

### La dimostrazione degli universitari liberali

Roma, 13. — Questa dimostrazione era capitanata da noti frammassoni.

Si bruciarono copie dei giornali cattolici. Venne lacerato un coraggioso manifesto degli studenti cattolici, deplorante la dimostrazione anticattolica. Il manifesto venne più tardi nuovamente affisso.

I dimostranti andarono a fischiare presso gli uffici dei giornali cattolici. Guardie e carabinieri impedirono ulteriori eccessi.

In piazza del Pantheon il deputato Andrea Costa arringò i dimostranti in senso socialista; si ebbero delle colluttazioni, ma non altri incidenti.

La cittadinanza seria deplora la dimostrazione odierna, tramutata nella solita gazzarra che sotto il pretesto di omaggio alla libertà di coscienza, sbeffeggiò i sentimenti e le credenze che la vera libertà doveva rispettare.

Gli evviva! e gli abbasso!, oltraggiosi al pontefice, si alternarono cogli evviva a Giordano Bruno. La polizia non aveva orecchie, dimenticando la legge delle guarantee.

### La carrozza reale sopra un cavallo di vettura da piazza

Roma 16. — Un phaeton di Corte, guidato oggi dal re, scontrò all'angolo di via Frattina e piazza di Spagna una botte (vettura) contenente alcune signore. I cavalli reali s'imbizzarrirono mentre il cavallo del vetturino scivolava in terra; cosicché le ruote del phaeton passarono sopra il cavallo. Le signore però ed il vetturino rimasero illesi. Il re, riuscito a frenare a stento i cavalli, mandò l'aiutante che lo accompagnava ad informarsi dell'accaduto. Si fece venire innanzi il vetturino, al quale disse di recarsi al Quirinale, ove lo avrebbe fatto indennizzare.

### Il processo Zola

Parigi 16. — I giornali partigiani di Dreyfus ritengono che l'udienza di ieri alla Corte d'Assise fece fare un grande passo verso la luce.

Le vicinanze e i corridoi del palazzo di Giustizia sono calmi.

Zola arriva alle 11.40 senza incidenti e senza procurare veruna dimostrazione.

L'udienza è aperta alle 12.15. L'aula è gremita.

Il Presidente legge l'ordinanza della Corte respingente la domanda della difesa d'incaricare un magistrato a recarsi ad interrogare nuovamente la signora Boulancy sulle altre lettere d'Esterhazy da essa possedute.

Richiamato, il generale Pellieux, fornisce le spiegazioni sul fac-simile del *borderau*: dice che gli avvocati difensori non vollero interrogare i periti giurati che emisero il loro parere sull'originale del *borderau*; i difensori ebbero fiducia soltanto nei periti dilettanti; soggiunge che si parlò molto della calligrafia del *borderau*, ma nulla del contenuto del *borderau* e dice che soltanto un ufficiale addetto al ministero della guerra poteva conoscere, i fatti, i cui particolari sono denunciati dal *borderau*, e si serve di termini tecnici, osserva che un ufficiale di fanteria non avrebbe potuto scrivere il *borderau*.

Pellieux termina dicendo: Ed ora cosa rimane del vostro edificio? Poca cosa davvero! Eppure si accusarono degli ufficiali d'aver assolto, per ordine superiore un colpevole. Non ho l'anima di vetro, ma quella di un soldato che si ribella a tutte le infamie scagliate sopra di noi.

« Affermo essere delitto togliere all'esercito la fiducia nei suoi capi, poiché se i capi non godono più la fiducia dei loro soldati, cosa faranno questi capi il giorno del pericolo, che forse è più vicino che non si creda? (Sensazione). E allora è al macello che si condannano i nostri figli, signori giurati. (Movimenti prolungati). E allora Zola avrà guadagnato una nuova battaglia, avrà scritto una nuova *debacle* e porterà le sue vittorie dinanzi all'Europa da cui la

Francia sarà radiata. » Movimenti prolungati, viva sensazione.

### La nave americana « Maine » saltata in aria a Cuba

New York, 16. — Un dispaccio dell'Avana annuncia che iersera alle ore 10 una terribile esplosione avvenne sull'incrociatore americano *Maine*. Vi sono parecchi morti.

La causa dell'esplosione non è ancora conosciuta; credesi che il *Maine* sia completamente distrutto. L'esplosione scosse tutta la città. L'incrociatore *Alfonso XII* portò soccorso al *Maine*.

Avana, 16. — Il comandante del *Maine* è salvo. Mancano duecento marinai. Le imbarcazioni poterono salvare soltanto i naufraghi che sapevano nuotare. Sette feriti furono trasportati d'ordine del governatore Blanco all'ospedale militare.

### Un grave pericolo corso da Salisbury

Hatfield 16. — Salisbury, presidente dei ministri, e suo figlio scamparono miracolosamente ad un accidente di vettura. Mentre ritornavano a palazzo in una *victoria*, un impetuoso colpo di vento fece sbattere i cancelli di ferro della villa contro la vettura che rimase letteralmente tagliata in due.

Salisbury e suo figlio dal colpo vennero gettati indietro. Fortunatamente riportarono soltanto delle contusioni.

### L'agitazione socialista in Ungheria

Budapest 16. — Il Governo invitò il capo della polizia dei paesi del comitato Szaboles a prendere le misure necessarie, riguardo all'agitazione socialista, che minaccia di assumere grandi proporzioni.

### Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 17 febbraio a L. 105,20.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 14 al 21 febbraio per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105,30.

Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e vagoni completo franco vagoni Venezia

Qualità del Petrolio	Marca	Prezzo per Cassetta	Peso netto per cassetta.
Americano	Bey-laill	L. 21,35	Chilo 29,500
idem	Soleador	> 22,60	> 28,500
	Adriatic	> 21,20	> 29,500

N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungere il dazio consumo corrispondente in L. 178 per cassetta

### Oli

NAPOLI, 16. — Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 85,25 — pel 10 gennaio 84,96 — pel 10 marzo 84,97 — pel 10 ottobre 81,94 — pel 10 agosto 84,97 — pel futuro 77,61 — Olio di Gioia al quintale contanti L. 80,14 — pel 10 gennaio 81,81 — pel 10 marzo 80,00 — pel 10 ottobre 81,05 — pel 10 agosto 79,47 — pel futuro 78,18.

### Sete

LIONE, 15. — Trans. seguite; prezzi stazionari. Passarono alla condizione:

Organsini	B 13	B 51	B 64	Cg. 5248
Trame	B 4	B 45	B 49	Cg. 3430
Groggia	B 5	B 44	B 94	Cg. 6950
Pesate	B 9	B 119	B 128	Cg. 6713
Totali		B 76	B 259	B 335 Cg. 22341

### Notizie di Borsa - del giorno 17 febbraio

Rendita — Ital. 5 0/0 costanti	98,90
fine mese	98, —
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	99, —
Rendita annessa	1230
Obbligazioni — Ferrovie Meridionali	L. 386, —
Italiane 3 0/0	307, —
Fondaria d'Italia	400, —
	412, —
Banco Napoli	445, —
Udine-Ponteb.	482, —
Bond. Cassa Risparm. Milano 5 0/0	517, —
Azioni Banca d'Italia	836, —
di Udine	125, —
Popolare Friulana	130, —
Cooperativa Udinese	83, —
Catolica di Udine	22, —
Cotonificio Udinese	1330, —
Veneto	249, —
Società Tramvia di Udine	65, —
Ferrovie Meridionali	715, —
Mediterraneo	515, —

Cambi valute	Francia	chèque	L. 105,15
	Germania	>	> 129,80
	Londra	>	> 26,50
	Banco di Aust. e	>	> 220,75
	Corno	>	> 110, —
	Napoleoni	>	> 21, —
Ultimi dispacci	Chiusura a Parigi		L. 94,40
Tendenza:	buona		

A. Imbriani Vittoria agente responsabile

## Ai Sig. Bachicoltori

Il Cav. UGO LOSCHI, con ufficio in via del a Posta 16, Udine, rappresentante delle principali Case bacologiche, ha aperto la sottoscrizione alle seguenti razze di bozzoli:

1. Abbruzzese
  2. Antico Casentino
  3. Ascoli
  4. Brianza
  5. Carpinese
  6. Cipro
  7. Corea
  8. Corsica
  9. Dalmata
  10. Graussasso
  11. Primo incrocio Chineso sferico
  12. > Giapponese
  13. Rincrociato
  14. Var Liban (Francia)
- Il prezzo per ogni oncia di 80 gr. è di L. 10, 11 e 12 a seconda della qualità, e sono da considerarsi per grosso ordinar.

Il seme bachi delle Ditte rappresentate dal Cav. Ugo Loschi, esclusivamente a sistema cellulare ed a rigorose selezioni, proviene dai migliori allevamenti e dà bozzoli molto pregiati e giudicati dalla maggior ricchezza serica per la loro bellezza, uniformità e consistenza; tali bozzoli sono inoltre molto ricercati dai sig. Filanderi.

### Risultati splendidi da una lunga serie di anni.

Garanzia sulla eccezionale robustezza e sanità perfetta delle sementi all'analisi di qualunque R. Istituto o Professore di Baccologia, legalmente autorizzati.

Prodotti remuneratori meravigliosi. Referenze, attestati, campioni a semplice richiesta.

Incaricati speciali in ogni capoluogo della Provincia.

## MALATTIE degli OCCII

difetti della vista

SPECIALISTA dott. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuata la domenica.

Al sabato dalle 9 alle 10,30 — Udine Mercatovecchio, 4.

Visite gratuite ai poveri: Lunedì, mercoledì venerdì, ore 11 - Farmacia Girolami.

## RAIMONDO URBANI

Mercerie Piazza S. Giacomo UDINE

Assortimento completo in drapperie nere per l'entrante stagione, sia da paletot che da calzoni e vesti talari.

### ARREDI DA CHIESA

Baldacchini, Stendardi, Gonfaloni, Ombrelle per il SS. Viatico, Pianet e Stole, Veli Umrali, Veli per la B. V., Merli d'altare, Frangie, Gallonoro fino e falso. Tappeti, Damaschi in seta, lana e cotone, Tele assortite per le confraternite, Cingoli e qualunque altro articolo inerente.

Prezzi da non temere qualsiasi concorrenza.

## IL MESE DI MARZO

consecrato a S. Giuseppe, brevi considerazioni, pag. 78 prezzo cent. 12 la copia.

Si vende presso la Libreria del Patronato in UDINE, via della Posta, 16.

Le LAGRIME DI CHINA del farmacista Luigi Dal Negro di Nimis si vendono ad it. L. UNA la bottiglia con istruzione. Sono ormai largamente provate e riconosciute quale ottimo rimedio in tutte le debolezze in genere.

Deposito in Nimis presso il preparatore, in Udine presso la Farmacia Rinaldi.

## PREMIATO

CON

## Diploma e Medaglia d'oro

all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897

E CON

## Grande Diploma d'onore e Croce

all'Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897.



**I F. INSERZIONI** per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine

**IL FERRO-CHINA BISLERI**

Volete digerir bene? Volete la Salute?

È uno squisito liquore igienico ed il migliore dei ricostituenti del sangue. Centinaia d'attestati medici delle maggiori illustrazioni d'Italia e dell'Estero ne provano la meravigliosa bontà ed efficacia. Inoltre, come scrisse il compianto Prof. SEMMOLA, Senatore del Regno e la sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni gli conferisce una indiscutibile superiorità.

**L'acqua di NOCERA-UMBRA**

alcalina, digestiva, gassosa, battericamente pura, venne giudicata da scienziati di fama europea quali Malescott, Cantani, Loreta, Mantegazza, Benedikt, Todaro, De-Giovanni ed altri la migliore acqua da tavola del mondo.

Una cassa da 50 bottiglie L. 18.50 franco Nocera.

**F. BISLERI E C. MILANO**

**SPECIALITÀ DIVERSE**

vendute presso "Ufficio Annonzi" del "CITTADINO ITALIANO" UDINE - VIA DELLA POSTA, 16 - UDINE

**Acqua dell'Eremita** infallibile per la distruzione delle cimici. - Prezzo del flacone L. 0.80.

**Carta d'Armenia** per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. - Il libretto per 24 usi L. 0.30.

**Cioccolata al latte**, cinque volte più nutriente e digeribile di qualsiasi altra cioccolata. L'illustra friulano, prof. Carnalutti, direttore del Laboratorio chimico municipale di Milano, avendo eseguita l'analisi chimica di detta Cioccolata, la trovò preferibile alla cioccolata comune, per l'assai maggior proporzione di sostanze digeribili. - Prezzo di un pacchetto cent. 35.

**Polvere insetticida** perfetto per la distruzione delle cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, tarli ecc. Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione. - La scatola cent. 50 e L. 1.

**Federazione Agricola**

Compagnia anonima coop. per azioni a capitale illimitato D'ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI DELL'INCENDIO E DELLA GRANDINE

Sede Sociale - MILANO - Via Durini, 31  
Direttore Generale: Alessandro Paleari

Situazione al 31 Dicembre 1896:

Capitale assicurato	L. 17.703.805.50
Garanzie	295.144.85
Premi in portafoglio	261.969.85
Utili ripartiti agli azionisti nell'esercizio 1896	5.000

La compagnia offre al pubblico, e principalmente alla classe degli agricoltori, condizioni e tariffe sotto ogni aspetto vantaggiose. Essa come nei decorsi esercizi, liquida con correttezza i sinistri del ramo incendi, e organizza l'atamento al cento per cento quelli del ramo grandine. Distribuisce alla fine di ogni esercizio gli utili agli assicurati e fa un sensibile sconto sui premi ai Soci.

Chiedere copia dello statuto sociale, Tariffe e l'elenco nominativo dei danni pagati alla Direzione Generale in Milano, Via Durini, 31.

Si fa ricerca di abili agenti in quelle località ove la Compagnia non è ancora rappresentata.

**LIBRI DI DEVOZIONE**

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza edicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16U, Udine.

**THE MUTUAL**

LIFE INSURANCE COMPANY OF NEW YORK

Compagnia mutua d'Assicurazione sulla vita di New York

CON SEDE GENERALE PER L'ITALIA IN GENOVA - Fondata nel 1842

Presidente **RICHARD A. Mc. CURDY** - Dirett. Gen. per l'Italia: **Cav. G. COLTELLETTI**

La più potente Compagnia d'Assicurazione del mondo avendo un fondo di riserva di oltre **1 miliardo e 146 milioni** delle quali 2,266,200 investito in rendita italiana 5 0/0 quale deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio).

La **The Mutual** merita la preferenza per la ragione che essa occupa il posto più importante fra le Compagnie di Assicurazione sulla Vita del mondo.

Le sue polizze sono le più liberali che siano state mai offerte da qualsiasi Compagnia di Assicurazione. Essendo incontestabili, esse offrono una eredità sicura e non un possibile litigio.

Le sue polizze non contengono restrinzioni riguardanti residenze e viaggi, ne riguardanti occupazioni, dopo d'essere state due anni in vigore. Esse sono le forme di contratti di sicurezza le più semplici e le più complete che sia mai state ammesse.

Se il portatore d'una polizza soddisfa i premi vita durante, la Compagnia pagherà l'intero valore della polizza alla sua morte.

Le sue polizze con distribuzione dopo venti anni a vita intera, e vita intera pagamento limitato, sono: Semplici ed assolute promesse di pagare - Incontestabili dopo due anni - Indecadibili dopo tre anni. - I migliori contratti emessi della migliore Compagnia.

Le sue polizze miste convertibili in assicurazione a vita intera assicurano: Una rendita garantita - Un impiego sicuro. - Risultati eccellenti.

La **Mutual Life** ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono mitissime.

Agente Generale per la provincia di Udine è il **Cav. UGO LOSCHI**, via della Posta 16, UDINE.

**LA FILANTROPICA**

Compagnia d'assicurazione pel rischio malattie SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

- Sede in Milano - Corso Venezia 34 -

La **Filantropica**, retta da integerrimi amministratori, si prefigge il nobile scopo di sopperire ai bisogni urgenti nel caso di malattia.

La **Filantropica** non può logicamente esser sorta per far concorrenza alle società di M. S., ma l'obbiettivo suo è di giungere laddove appunto queste non arrivano: i professionisti, gli industriali, gli esercenti, gli impiegati, ai quali non può bastare il sussidio di una società di M. S., otterranno coll'assicurazione presso la **Filantropica** quell'indennizzo che giustamente risponda alla compensazione del danno cagionato da un'eventuale malattia.

Ha tariffe mitissime accessibili alla borsa di tutti.

Non fa trattenuta alcuna ed effettua prontamente la liquidazione degli indennizzi, accordando acconti settimanali con semplice certificato del proprio Parroco.

Un impiegato di 25 anni, per assicurarsi 3 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 5,46 ogni tre mesi, e volendo compresi i casi fortuiti aggiungerà L. 0,78.

Un avvocato di 29 anni per avere L. 5 al giorno in caso di malattia, pagherà L. 9,40 al trimestre, alle quali aggiungendo L. 1,30 avrà compresi i casi accidentali.

In UDINE rivolgersi al cav. **UGO LOSCHI**, via della Posta, 16. Nella Provincia ai propri subagenti.

**L'OROLOGIO**

è ora l'indispensabile per tutti,

è l'oggetto il più aggradito anche come regalo, ben inteso che sia di buona qualità ed economico.

I prezzi qui sotto vi confermano tutto e per trovarvi soddisfatti non avete che a rivolgervi al negozio di

**Orologeria di LUIGI GROSSI**

IN MERCATOVECCHIO, 13 - UDINE

Remontoirs metallo	da L. 5 in più
detti " per signora	7
detti " con automatici	8
detti in acciaio ossidati	9
detti in argento con calotta d'arg.	11
idem in argento con 3 casse d'arg.	14
detti d'oro fino per signora	da 28

Regolatori, Pendole, Sveglie ultime novità - dal genere corrente al più fino.

Si assume qualunque riparazione a prezzi discretissimi, e con garanzia di un anno.

**Oleografie della Sacra Famiglia**

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi	50
al cento L. 45 - Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent.	15; al cento lire 13
Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent.	10; il cento lire 7
Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent.	20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

**ANTIGANIZIE - MIGONE**

È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. - Quest'impreggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba torneandone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colorito, favorendo lo sviluppo e tenendoli flessibili, morbidi ed arrestando la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, fa sparire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia.

**ATTESTATO**

Signor ANGELO MIGONE e C. - Milano.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

UNA SOLA BOTTIGLIA DELLA VOSTRA ACQUA ANTIGANIZIE MI BASTÒ, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli; tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvi.

PIRANO ENRICO

Si vende presso tutti i Provieri, farmacisti e droghieri

Deposito generale A. MIGONE e C. Via Torino, 12. MILANO

Alle spedizioni per pacco post. aggiungere cent. 80.